

USO

Om

Valmarchio "Vigore"

per tutti lo sport

Filovia CE

GIAMENTO

SPORTS

DI RAYEALI

ate

ARON

RENICRI

ERICI

ME

RD

332

farca ORO

ON

va di Lillon

uo di Lillon

no continuo

alza spigata

ano

va di Lillon

no continuo

alza spigata

ano

va di Lillon

no continuo

alza spigata

ano

va di Lillon

no continuo

alza spigata

ano

va di Lillon

no continuo

alza spigata

ano

va di Lillon

no continuo

alza spigata

ano

va di Lillon

no continuo

# LO SCARPO

## ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

807 ONIHOZ  
181 Mazonetti 18  
1047. Pietro Gremi

Anno XXIV - N. 19

Esce il 1° e il 16 di ogni mese

16 Ottobre 1954

Una copia L. 35

(Arretrati L. 50)

In vendita via Botromello 11 (Colombo)

Sped. in abb. postale - Gruppo 2

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I. Milano, Roma, U.G.E.T. Torino, S.A.T. Trento, S.E.M. Venezia, Lodi, Varese - Flor di Rocca - Milano - F.A.L.C. Milano - Sci Club - Penna Nera - Milano - G.A.M. Milano - S.A.M. Monza - S.A.P. Padova - Amici de «Lo Scarpone» Varese

PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO  
Ordinario L. 700 (Estero il doppio) - Sostentore L. 1500 - Benemerito L. 3000  
L'abbonamento può decorrere da qualsiasi data dell'anno - C. G. post. 3/17973

Direzione e Amministrazione: Milano (439) - Via Plinio, 70  
Recapito centrale per abbonamenti, acquisto copie separate e libri di presenza  
Via Borromeo, 11 - presso Edgardo Colombo (1° piano) - tel. 80,76,84

PUBBLICITÀ - Prezzi delle inserzioni: avvisi commerciali L. 60 per m/m di altezza, larghezza una colonna; Piccola pubblicità: L. 30 per parola. - Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso: Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.), sede di Milano, Piazza degli Affari 4, Palazzo della Borsa (Tel. 80.24.50-1-2-3-4-5) e Agenzia di Città, Largo S. Margherita (Tel. 80.34.63)

# Solenni manifestazioni a Genova in onore dei conquistatori del K2

## La consegna del Premio Internazionale dello Sport

### ENTUSIASMO DI POPOLO

Quando, esattamente un anno fa, assistemmo alla solenne consegna del 1° Premio internazionale dello Sport al Col. Hunt, Capo della vittoriosa Spedizione dell'Everest, non immaginavamo certo che la seconda assegnazione dell'importante distinzione mondiale potesse aver per oggetto un'altra impresa alpinistica, per di più italiana. E' vero che in quel momento Desio e Cassin stavano compiendo la ricognizione al Karakorum-K2; ma si era ben lontani dal prevedere che a un anno di distanza si fosse già ai festeggiamenti per una vittoria che appariva allora come un sogno troppo bello per pensare sinceramente alla sua realizzazione.

Un'altra constatazione ci hanno offerto le giornate genovesi: l'innata spontanea manifestazione popolare di riconoscenza e di entusiastico plauso per i vittoriosi del K2, colosa la sera del 15 in occasione della consegna delle medaglie d'oro in piazza della Vittoria, di cui si ebbero i primi sentori durante la gita a Chiavari e a Rapallo, e che ripeté le trionfali accoglienze all'aeroporto Forlani di Milano, quando giunsero i primi reduci, dimostrando come ovunque il sentimento sia unico e sincero nel popolo italiano.

Non a caso, e per un'istintiva ufficiale, i festeggiamenti, il conferimento di medaglie e ancor terminato, Desio non è ancor terminato, Desio una commovente indagine si prende quando si assiste allo spettacolo di questo omaggio affettuoso quasi delirante, da parte della popolazione di ogni età ed età verso gli scalatori e che ha la sua espressione più caratteristica, oltre che nelle ovazioni e negli applausi, anche nella caccia agli autografi, cui sono sottoposti i reduci del K2. Ognuno vuole una firma; un segno tangibile dell'incontro con gli eroi del K2 altrettanto valorosi quanto modesti.

E' dunque vero che, di fronte ad imprese compiute per un ideale, che non ha compensi materiali, ma porta in alto la bandiera della Patria, gli Italiani sanno ancora esistere e non si limitano a loro ammirazione soltanto ai campioni del ciclismo e del calcio.

Abbiamo visto a Chiavari bambini agitare bandierine tricolori, porgere i quaderni per la firma degli scalatori, fermarsi a lungo davanti al municipio e all' albergo, in attesa di rivedere i loro beniamini; in Piazza della Vittoria a Genova a un certo momento i reduci del K2 hanno passato momenti di timore perché la folla ha travolto tutti gli sbarramenti e si è precipitata per urlare i loro nomi, per toccarli, per abbracciarli. Uno spettacolo commovente, indimenticabile.

Altri fatti del risultato concreto e tangibile di questa conquista dell'Alpinismo italiano, resta il frutto spirituale che ha accompagnato tutti gli Italiani in un'esultanza e in un riconoscimento duraturo nel cuore e nella mente di ciascuno, il miglior premio che potessero attendersi i protagonisti dell'impresa - dal loro Capo a coloro che in ombra la prepararono - e il Club Alpino italiano che la volle e la sostiene.

Gaspere Pasinini

Le manifestazioni genovesi in onore degli scalatori sono cominciate, nel pomeriggio del 12 ottobre alle 17 alla sede del C.A.I. Genova, con la riunione di tutti i festeggiamenti presenti al completo, delle guide di varie vallate, di quasi tutti i membri della Commissione esecutiva del C.A.I. di numerosi Consiglieri centrali col Presidente generale

comm. Bartolomeo Figari e segretari Bozzoli e Soglio, l'ing. Piero Ghiglione, e di altre personalità del nostro alpinismo. Per l'occasione erano stati invitati il sig. Egmond d'Arcy, Presidente dell'U.I.A.A., il dott. Wyss-Dunant, Mattia Rebittsch, Bauer di Monaco, Hermann Buhl, vincitore del Nanga Parbat, il sig. Soquel, Presidente del Club alpino svizzero, il dott. Kaitzinger, presidente di quello austriaco, ed altri alpinisti stranieri.

Più tardi convenivano il Ministro De Caro, il gen. Magliano e il sindaco di Genova on. avv. Vittorio Pertusio, al quale l'ing. Pippo Abbati, Presidente della Sezione Liguria, porgeva il saluto e i ringraziamenti per il loro intervento alla riunione di spirito schietamente alpinistico, rammentando la forzata assenza di Achille Compagnoni e del prof. Ardito Desio, che si era recato alle ore 14 all'aeroporto della Malpensa per ricevere e accompagnare il dottor Charles Houston, venuto espressamente in Italia dalla America. L'ing. Abbati ebbe sentite espressioni di ammirazione e di plauso per i conquistatori presenti e assenti, che hanno scritto la pagina più gloriosa dell'Alpinismo italiano all'estero, dopo quella dei loro predecessori. A

reduci una copia del Volume di Dyrenfurth e il terzo Eolo, gli ottomila della Terra, riservando al prof. Desio la ricca e preziosa pubblicazione «Colombo», edita dal Comune di Genova.

### La cerimonia a Palazzo Tursi

A nome del Governo il Ministro De Caro ha salutato i membri della Spedizione con parole di plauso, rivolgendole un pensiero reverente alla memoria di Puchoz e augurandosi che in avvenire la nostra Patria raggiunga altre vette morali. Nel corso della sua breve orazione il Ministro ebbe anche accenni al ritorno di Trieste alla madre patria ed essendo presente in rappresentanza dell'avv. Chersif di Trieste, Presidente del Club Alpino Accademico, il segretario dott. Claudio Prato; que-

sti ringraziò l'on. De Caro. Poi agli ospiti venne offerto un signorile rinfresco che la Sezione Liguria aveva generosamente preparato; i presenti si soffermarono in verso le 10 nei locali della sede nel giardino che circonda il bell'edificio di viale IV Novembre.

Alle 21 lo splendido salone di Palazzo Tursi, ricco di marmi, di bassorilievi, di dorature e di mosaici e stanzosamente illuminato, appariva già folto di un pubblico eletto, fra cui molte eleganti signore. Sullo sfondo, sopra un rialzo, erano disposte le poltrone per le autorità e di fronte a queste, davanti a un pianoforte e al tavolo sul quale troneggiava il Premio con la relativa pergamena e l'album a fogli d'oro recante nella prima pagina le firme dei conquistatori dell'Everest mentre la seconda era riservata ai vincitori del K2, altri 14 monumentali poltrone, destinate ai reduci della Spedizione del C.A.I. Valletti in costume erano schierati sulla parete di fondo; accanto a questi due «fedeli di Vidovichiano» di Roma in costume cinquecentesco con gonfalone; dall'altro lato tre vigili amministrativi di Trieste, pure con gonfalone.

Alle 21.15 entravano nel salone accolti da applausi il prof. Desio col dott. Houston e tutti i componenti la Spedizione, accompagnati dal dott. Costa e dal dott. Lombardi.

La sera del 23 settembre in un ristorante di Bologna si sono riuniti numerosi esponenti della Sezione del C.A.I. per festeggiare l'impresa del K2. Erano presenti autorità cittadine, fra cui il gen. Battisti, l'avv. Vighi, il dott. Costa, il dott. Lombardi, il gen. Gianini del Comitato, l'avv. Angelo Manaresi, ecc. Alla fine della cena l'ing. Borlotoli, consigliere centrale e presidente della Sezione bolognese, del C.A.I. ha offerto al festeggiato una medaglia ricordo. Hanno parlato anche il rappresentante del C.A.I. di Reggio Emilia, il Sindaco Dozza e l'avv. Tulli, segretario del Comitato del Turismo, che ha donato a Fantin la riproduzione di un'artistica statuetta in bronzo proveniente dagli scavi della città etrusca di Misa.

Infine Fantin ha sottolineato le difficoltà dell'impresa, rievocando i momenti del premio del seguente tenore:

«Genova conferisce il Premio Internazionale dello Sport Cristoforo Colombo» per lo anno 1954 alla Spedizione del Club Alpino Italiano al K2, della quale fanno parte Ardito Desio, Enrico Abram, Ugo Angelino, Walter Bonatti, Achille Compagnoni, Cirillo Poreanini, Pino Gallotti, Lino Lacedelli, Mario Puchoz, Guido Rey, Sergio Yotto, Gino Soldà, Guido Pagani, Mario Fantin, che in mirabile unità di intenti e di energie, spinti da mistico fervore di ascesa e tenace volontà di vittoria, portarono sulla seconda vetta del fondo, con i colori della Patria, l'umana implacabile ansia di conquista; riaffermando così l'alta dignità dell'uomo cui è dato, in virtù della creazione, poter dominare, in pace e amore, la terra, raggiungendone tutte le vette con la luce del pensiero, il sano vigore della forza fisica, l'audacia degli ardimenti, la dedizione assoluta ai doveri della vita e soprattutto la fede nei valori dello spirito: i soli che elevano i cuori ai vertici di ogni altezza, li rendono partecipi della maestà dell'infinito».

La lettura veniva coronata dalle mani del Sindaco del Premio, (consistente in un veliero stilizzato con vele e sartie in oro e lo scafo in marmo verde di Lavezzara) le ovazioni raggiungevano la massima intensità.

La lettura veniva coronata dalle mani del Sindaco del Premio, (consistente in un veliero stilizzato con vele e sartie in oro e lo scafo in marmo verde di Lavezzara) le ovazioni raggiungevano la massima intensità.

La lettura veniva coronata dalle mani del Sindaco del Premio, (consistente in un veliero stilizzato con vele e sartie in oro e lo scafo in marmo verde di Lavezzara) le ovazioni raggiungevano la massima intensità.

La lettura veniva coronata dalle mani del Sindaco del Premio, (consistente in un veliero stilizzato con vele e sartie in oro e lo scafo in marmo verde di Lavezzara) le ovazioni raggiungevano la massima intensità.



A sinistra: il prof. Desio riceve dall'avv. Pertusio, sindaco di Genova, il Premio Internazionale dello Sport - A destra: Lino Lacedelli concede sorridente un autografo

La lettura veniva coronata dalle mani del Sindaco del Premio, (consistente in un veliero stilizzato con vele e sartie in oro e lo scafo in marmo verde di Lavezzara) le ovazioni raggiungevano la massima intensità.

La lettura veniva coronata dalle mani del Sindaco del Premio, (consistente in un veliero stilizzato con vele e sartie in oro e lo scafo in marmo verde di Lavezzara) le ovazioni raggiungevano la massima intensità.

La lettura veniva coronata dalle mani del Sindaco del Premio, (consistente in un veliero stilizzato con vele e sartie in oro e lo scafo in marmo verde di Lavezzara) le ovazioni raggiungevano la massima intensità.

La lettura veniva coronata dalle mani del Sindaco del Premio, (consistente in un veliero stilizzato con vele e sartie in oro e lo scafo in marmo verde di Lavezzara) le ovazioni raggiungevano la massima intensità.

La lettura veniva coronata dalle mani del Sindaco del Premio, (consistente in un veliero stilizzato con vele e sartie in oro e lo scafo in marmo verde di Lavezzara) le ovazioni raggiungevano la massima intensità.



A sinistra: il prof. Desio riceve dall'avv. Pertusio, sindaco di Genova, il Premio Internazionale dello Sport - A destra: Lino Lacedelli concede sorridente un autografo

La lettura veniva coronata dalle mani del Sindaco del Premio, (consistente in un veliero stilizzato con vele e sartie in oro e lo scafo in marmo verde di Lavezzara) le ovazioni raggiungevano la massima intensità.

La lettura veniva coronata dalle mani del Sindaco del Premio, (consistente in un veliero stilizzato con vele e sartie in oro e lo scafo in marmo verde di Lavezzara) le ovazioni raggiungevano la massima intensità.

La lettura veniva coronata dalle mani del Sindaco del Premio, (consistente in un veliero stilizzato con vele e sartie in oro e lo scafo in marmo verde di Lavezzara) le ovazioni raggiungevano la massima intensità.

La lettura veniva coronata dalle mani del Sindaco del Premio, (consistente in un veliero stilizzato con vele e sartie in oro e lo scafo in marmo verde di Lavezzara) le ovazioni raggiungevano la massima intensità.

La lettura veniva coronata dalle mani del Sindaco del Premio, (consistente in un veliero stilizzato con vele e sartie in oro e lo scafo in marmo verde di Lavezzara) le ovazioni raggiungevano la massima intensità.



A sinistra: il prof. Desio riceve dall'avv. Pertusio, sindaco di Genova, il Premio Internazionale dello Sport - A destra: Lino Lacedelli concede sorridente un autografo

La lettura veniva coronata dalle mani del Sindaco del Premio, (consistente in un veliero stilizzato con vele e sartie in oro e lo scafo in marmo verde di Lavezzara) le ovazioni raggiungevano la massima intensità.

La lettura veniva coronata dalle mani del Sindaco del Premio, (consistente in un veliero stilizzato con vele e sartie in oro e lo scafo in marmo verde di Lavezzara) le ovazioni raggiungevano la massima intensità.

La lettura veniva coronata dalle mani del Sindaco del Premio, (consistente in un veliero stilizzato con vele e sartie in oro e lo scafo in marmo verde di Lavezzara) le ovazioni raggiungevano la massima intensità.

La lettura veniva coronata dalle mani del Sindaco del Premio, (consistente in un veliero stilizzato con vele e sartie in oro e lo scafo in marmo verde di Lavezzara) le ovazioni raggiungevano la massima intensità.

La lettura veniva coronata dalle mani del Sindaco del Premio, (consistente in un veliero stilizzato con vele e sartie in oro e lo scafo in marmo verde di Lavezzara) le ovazioni raggiungevano la massima intensità.

# Il programma dei festeggiamenti del 25 ottobre a Milano

I festeggiamenti deliberati dalle Autorità milanesi e cioè dal Prefetto, dal Sindaco, dal Presidente della Provincia e dall'Unione regionale della Provincia lombarda, su proposta del dott. Vittorio Lombardi per conto della Commissione per i festeggiamenti nominata dal C.A.I. centrale, hanno «carattere nazionale».

Vi parteciperanno pertanto, oltre ai membri del Governo, una rappresentanza del Ministero della Difesa con una Compagnia di formazione con fanfara, costituita da tutte le Brigate Alpine e hanno dato la loro adesione anche il C.O.N.I., la F.I.S.L., la F.I.E. e il Movimento Gentile della Montagna.

Siamo lieti di dare il programma definitivo in tutti i suoi particolari:

**25 ottobre**

Ore 9 - Messa in suffragio della guida Mario Puchoz caduto nella conquista del K2. La Messa è indetta dalle guide e portatori nella basilica di S. Ambrogio. Sono invitati a parteciparvi tutti i soci del C.A.I. presenti a Milano.

Ore 11.30 - Ricevimento dei membri della spedizione presso la sede centrale del C.A.I., via Ugo Foscolo 3.

Ore 12.45 - Presentazione al sindaco di Milano e alle autorità a palazzo Marino di tutti i membri della spedizione.

Ore 16 - Ricevimento dei membri della spedizione e delle autorità da parte del sindaco nella ex villa Reale in via Palestro, e distribuzione dei premi.

Raduno delle guide e portatori al «Boschetti» presso la ex villa Reale da parte del sindaco. Adunata delle Truppe di montagna di rappresentanza al «Boschetti» presso la ex villa Reale in apposito luogo indicato da cartelli.

Raduno delle rappresentanze delle Sezioni e sottosezioni del C.A.I. nella stessa località, in apposito luogo indicato da cartelli.

Perveglimento i raduni apposti incaricati del C.A.I. con bracciale.

Ore 17 - Formazione del corteo che percorrerà via Palestro, largo Cavour, via Manzoni, piazza della Scala, Galleria piazza Duomo, per entrare nella cattedrale. Speciali incaricati del C.A.I. con bracciale daranno le indicazioni opportune.

Ore 18.30 - Solenne Te Deum di ringraziamento in Duomo. Scioglimento del corteo.

Ore 19 - Ricevimento offerto dall'Unione regionale delle province lombarde ai membri della Spedizione, alle guide e portatori, presso la sede dell'Amministrazione provinciale, in via Vivaio 1; distribuzione di medaglie d'oro ricordo da parte dell'Unione regionale delle province lombarde. Quindi rancio presso la sede dell'Amministrazione provinciale, in via Vivaio 1; distribuzione di medaglie d'oro ricordo da parte dell'Unione regionale delle province lombarde. Quindi rancio presso la sede dell'Amministrazione provinciale, in via Vivaio 1; distribuzione di medaglie d'oro ricordo da parte dell'Unione regionale delle province lombarde. Quindi rancio presso la sede dell'Amministrazione provinciale, in via Vivaio 1; distribuzione di medaglie d'oro ricordo da parte dell'Unione regionale delle province lombarde.

Ore 20.30 - Al termine del ricevimento presso l'Amministrazione provinciale, i partecipanti partiranno per il Teatro alla Scala.

Un'uscita al teatro alla Scala in onore dei membri della Spedizione.

Per tale rappresentazione non è richiesto l'abito scuro, ma un abito decoroso.

Disposizioni da osservare durante il corteo:

- a) le file saranno di sei persone;
- b) potranno avere luogo i canti di montagna, purché siano ordinati e intonati; cante-ranno soltanto quelle Sezioni che abbiano dei complessi corali ben organizzati;
- c) gli addetti alla disciplina del corteo cureranno l'osservanza di queste disposizioni, nell'intento di mantenere la serietà e la solennità della manifestazione.

La formazione del corteo

Ammassamento: presso la ex villa Reale in via Palestro (località Boschetti), secondo le indicazioni dei cartelli posti in luogo, e secondo le indicazioni degli appositi incaricati.

Formazione del corteo: Fanfara alpina, Truppe alpine, Membri della Spedizione al K2, Commissione esecutiva della Spedizione, Presidente e Consiglio centrale del C.A.I., Club alpino accademico, Autorità, Guide e portatori alpini. Rappresentanze delle sezioni e sottosezioni, C.A.I., F.I.S.L., F.I.E., Associazione nazionale alpini, Movimento gente della montagna.

Percorso del corteo: Villa Reale (Boschetti) - via Palestro - piazza Cavour - via Manzoni - piazza della Scala - Galleria Vittorio Emanuele Duomo.

Te Deum.

Scioglimento del corteo.

Una «Topolino», a tutti i membri della Spedizione

Il 26 corrente a Torino, dopo un ricevimento a Palazzo Madama offerto da quel Municipio e un pranzo offerto dalla Sezione di Torino del C.A.I., a ciascun partecipante alla Spedizione del K2 sarà consegnata in dono una «Topolino».

Il Presidente della Repubblica riceverà i membri della Spedizione

Durante la breve sosta del prof. Desio alla Capitale, nel viaggio di ritorno a Milano, il Presidente del C.O.N.I. avv. Giulio Onesti, ha conferito col dott. Vittorio Lombardi della Commissione esecutiva del C.A.I., esprimendogli tutta l'ammirazione degli sportivi italiani per l'impresa, il cui successo oltre che dalla preparazione fisica e tecnica, è stato determinato soprattutto dall'ardimento e dall'incrollabile volontà di superare fatiche e pericoli.

L'avv. Onesti proporrà per un'altra ricompensa al valor civile tutti i componenti della Spedizione e in modo particolare il prof. Ardito Desio, la guida Puchoz e i due valorosi che hanno raggiunto la vetta.

Ma la massima manifestazione di riconoscenza nazionale sarà espressa personalmente dal Presidente della Repubblica Luigi Einaudi, che riceverà i componenti la spedizione in udienza ufficiale al Quirinale, in data che in seguito sarà precisata.

Il dott. Lombardi ha ringraziato l'avv. Onesti anche a nome degli altri membri della Commissione esecutiva che con lui hanno appassionatamente collaborato.

NOTIZIE di Compagnoni

Il buon Achille è ancora in clinica. Egli va però migliorando, tanto che da qualche tempo può alzarsi, per una mezz'ora al giorno. Come è noto, il Lo corrente il prof. Sanvenero Rossetti aveva detto, dichiarando che il merito spetta a tutti i membri della Spedizione. La festa si è svolta in cordialissima atmosfera.

Dott. GUIDO PAGANI di Compagnoni

La sera del 7 corr. il dottor Pagani ha trascorso alcune ore fra i soci del G. A. E. P. (Gruppo Alpini ed Escursionisti

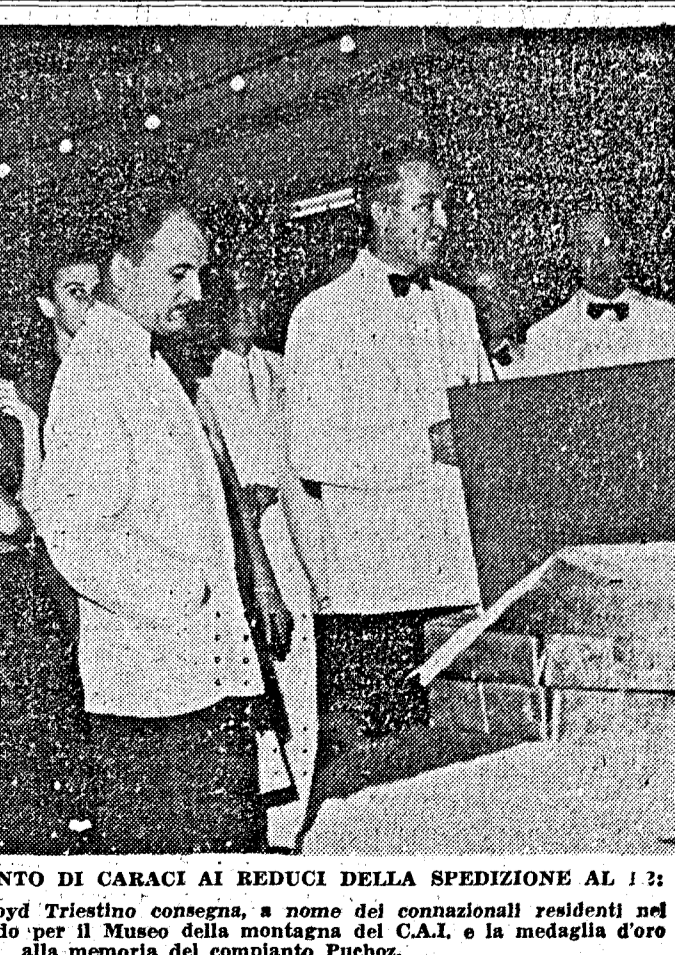
Il ritorno di Ardito Desio

Anche alla Malpensa trionfali accoglienze

Il prof. Ardito Desio il 4 corrente era ancora a Nuova Delhi, dove aveva trascorso tre giorni, ricevuto da alcuni membri del Club Alpino Italiano, il 5 ottobre si portava a Caraci, dal cui aeroporto decollava il giorno dopo insieme al prof. Bruno Zanettin, retrogrado della Spedizione, lasciando sul posto gli altri scienziati professori: Marussi e Capitano Lombardi che dovevano ultimare i rilievi gravimetrici e il cui rientro è previsto per la fine del corrente mese.

Durante la sosta dell'aereo a Beirut, Desio aveva la gradita sorpresa di trovar il dott. Vittorio Lombardi, vicepresidente della Commissione esecutiva del C.A.I. recatosi a porgergli il saluto dei suoi collaboratori più vicini che con lui ha compiuto il viaggio di ritorno in Italia, giungendo nel tardo pomeriggio dell'8 corrente all'aeroporto di Ciampino.

Ad attendersi erano l'on. Badini Confalonieri, sottosegretario agli Esteri, il ministro del Pakistan e Romo S. E. Akhtar Hussan, il prof. Almagia del Consiglio nazionale delle Ricerche, il dott. Costa, vicepresidente del C.A.I., il dott. Guignard dell'Istituto per il Medio ed Estremo Oriente, il prof. Giotto Dainelli, il dott. Bruno Zauli, segretario del C.O.N.I., il prof. Pivetta del C.A.I. di Ro-



ECHI DEL RICEVIMENTO DI CARACI AI REDUCI DELLA SPEDIZIONE AL K2: Il dott. Travani del Lloyd Triestino consegna, a nome dei connazionali residenti nel Pakistan, la targa-ricordo per il Museo della montagna del C.A.I. e la medaglia d'oro alla memoria del compianto Puchoz.

# RABARBARO ZUCCA

il solo realmente efficace











ALLE SEZIONI DEL C.A.I. MILANO

Gruppo Anziani Alto Zuccone Campelli

La bella giornata del 3 corr. ha favorito la nostra gita allo Zuccone...

Manifestazione per i reduci del K-2 - La sezione ha necessità di soci che si mettano a disposizione...

A TUTTI I SOCI

La Spedizione al K2, che dalla nostra città aveva iniziato il duro cammino...

Sezione S.E.M.

Nuovo indirizzo: via Ugo Foscolo, 3 - Milano (109)

Gita ai campi di battaglia

Continuando la tradizione, verrà organizzata una gita ai campi di battaglia del 1915-18...

Concorso fotografico

Dal 23 novembre al 10 dicembre p. v. verrà allestita nei locali della nostra sede...

Il compiacimento di Figari

Al nostro Presidente è pervenuta da Genova, in data 28 settembre...

Una mostra di pittura

Abbiamo iniziato la stagione delle mostre d'arte accogliendo l'invito per una visita della mostra dei pittori dilettanti...

Pignol - correzioni

Nel resoconto dell'inaugurazione del Rifugio Zappa siamo incorsi in qualche inesattezza...

Non ci sono soltanto laori

In seguito alla pubblicazione del trafiletto (fatto su segnalazione del nostro Campiotti)...

Giuseppe Merati

MILANO, via Durini 3, Tel. 701.044

IL VARESE

Al "Sette Termini"

FESTA GRANDE IL 31 CORR. Domenica 31 corr. verrà inaugurata a "7 Termini" la nuova capelletta dedicata a S. Bernardino...

Gruppo Alta Montagna

Quest'anno l'attività è stata piuttosto scarsa, causa il tempo gramaio e denso...

Onorificenza all'avv. A. Casati

Soltanto ora veniamo a conoscenza che fin dallo scorso settembre il Prof. Onorato Casati...

Softosez. Gervasutti

Mostra fotografica - A chiusura dell'annuale attività alpinistica e sociale la nostra sezione ha predisposto nei locali della sede...

FESTIVAL G.A.N.T.I. DELLA MONTAGNA

Il giorno dell'inaugurazione che un bravo signore amante della montagna ha organizzato...

SCI C.A.I. - U.G.E.T.

Il risveglio fra i giovani sciatori

La vita si rinnova

Continuando la rubrica iniziata il 16 luglio completiamo l'elenco dei soci nuovi a tutto l'ottobre...

Gruppo speleologico piemontese CAI-UGET

L'attività svolta dal nostro Gruppo nel primo anno di vita è stata rivolta all' esplorazione...

Soccorso alpino

Lo sfruttamento della scoperta dello scorso inverno venne proseguito nella prima spedizione di agosto...

Generosa iniziativa dei nostri alpinisti

Sotto la Presidenza del cons. Bruno Tonolo il 21 settembre si sono riuniti molti dei nostri migliori alpinisti...

da GIUSEPPE MERATI

MILANO, via Durini 3, Tel. 701.044

LO SCARPONE

Le manifestazioni milanesi - Visita al Villaggio Alpino

Il Presidente del T.C.I. prof. Ing. Cesare Chiodi, nel discorso...

Mostra di fotografia alpina

Ricordiamo all'occhio dei fotografi molti dei quali sono veri artisti...

Gite e vacanze invernali al Seстриere

Da anni assistiamo, assai prima della stagione invernale, alla corsa per l'accoppiamento di posti al rif. CAI-UGET Venini...

Pranzo sociale

Cons. annunciato nella rubrica del 10 settembre la gita fatta dalla cordata...

Quote sociali

RIPETIAMO: 1°) presso la Segreteria si accettano le quote di partecipazione...

NOTIZIE LIEI

Il mattino del 1° ottobre, una ciogna portava in dono al cons. Ballarino Minucchio una graziosa Ninetta Angela Maria...

BERGAMO

La sera del 21 settembre scorso si è tenuta in sede una riunione degli aderenti al Comitato scientifico...

Soc. Alp. F.A.L.C.

GITE EFFETTUALI - Il 3 ottobre una dozzina di soci si è recitati al Rif. Alpinisti Monzese...

IN PROGRAMMA

24 ottobre, Raduno Falchetto a Viggù, che chiuderà l'attività del Gruppo Alpino...

SOCIETA ALPINISTI PADOVANI

È iniziato il tesseramento alla F.I.S.I. - Coloro che intendessero aderire...

GASPARO PASINI

Direttore responsabile e propr. AutORIZZAZIONE Tribunale Milano 2 Ligtio 1948 - N. 194 del Reg. 21.10.1948

Solennemente celebrati i sessant'anni del Touring

Le manifestazioni milanesi - Visita al Villaggio Alpino

Il Presidente del T.C.I. prof. Ing. Cesare Chiodi, nel discorso...

Mostra di fotografia alpina

Ricordiamo all'occhio dei fotografi molti dei quali sono veri artisti...

Gite e vacanze invernali al Seстриere

Da anni assistiamo, assai prima della stagione invernale, alla corsa per l'accoppiamento di posti...

Pranzo sociale

Cons. annunciato nella rubrica del 10 settembre la gita fatta dalla cordata...

Quote sociali

RIPETIAMO: 1°) presso la Segreteria si accettano le quote di partecipazione...

NOTIZIE LIEI

Il mattino del 1° ottobre, una ciogna portava in dono al cons. Ballarino Minucchio una graziosa Ninetta Angela Maria...

BERGAMO

La sera del 21 settembre scorso si è tenuta in sede una riunione degli aderenti al Comitato scientifico...

Soc. Alp. F.A.L.C.

GITE EFFETTUALI - Il 3 ottobre una dozzina di soci si è recitati al Rif. Alpinisti Monzese...

IN PROGRAMMA

24 ottobre, Raduno Falchetto a Viggù, che chiuderà l'attività del Gruppo Alpino...

SOCIETA ALPINISTI PADOVANI

È iniziato il tesseramento alla F.I.S.I. - Coloro che intendessero aderire...

GASPARO PASINI

Direttore responsabile e propr. AutORIZZAZIONE Tribunale Milano 2 Ligtio 1948 - N. 194 del Reg. 21.10.1948

WILSON

UN CAMPARI

Ufficio C.A.I. Torino, Venezia di Rocca, Milano, Monza ci de

Ordu L'abb

II

A preli stazioni d'vie di M: numerosi daco reca toriosi de e invitan il "mor" multicolori sciatori sparse un ultimissin del C.A.I sua volta fessione c mo mani zuro sul neggiva. K 2 stili tivo era mosse c il 25 ot nito il ca cartellone l'arco d'in dal lato d Fin da ottobre al in funzior formazion pegnato c sotto la c d'ott. Paol aperto fin ticio al q

Publicazioni ricevute

SCANDERE 1953 della Sezione di Torino del C.A.I. Redattore: Ernesto Lapini. Anno 1953. 100 pagine. 1.000 lire. Ed. Scandere. Torino.

La gita a Piombello

Le celebrazioni si sono concluse il 4 corrente con una gita sul Lago Maggiore e al Villaggio Alpino del Touring a Piombello da parte di oltre 900 soci...

Mostra di fotografia alpina

Ricordiamo all'occhio dei fotografi molti dei quali sono veri artisti...

Gite e vacanze invernali al Seстриere

Da anni assistiamo, assai prima della stagione invernale, alla corsa per l'accoppiamento di posti...

Pranzo sociale

Cons. annunciato nella rubrica del 10 settembre la gita fatta dalla cordata...

Quote sociali

RIPETIAMO: 1°) presso la Segreteria si accettano le quote di partecipazione...

NOTIZIE LIEI

Il mattino del 1° ottobre, una ciogna portava in dono al cons. Ballarino Minucchio una graziosa Ninetta Angela Maria...

BERGAMO

La sera del 21 settembre scorso si è tenuta in sede una riunione degli aderenti al Comitato scientifico...

Soc. Alp. F.A.L.C.

GITE EFFETTUALI - Il 3 ottobre una dozzina di soci si è recitati al Rif. Alpinisti Monzese...

IN PROGRAMMA

24 ottobre, Raduno Falchetto a Viggù, che chiuderà l'attività del Gruppo Alpino...

SOCIETA ALPINISTI PADOVANI

È iniziato il tesseramento alla F.I.S.I. - Coloro che intendessero aderire...

GASPARO PASINI